



Rassegna Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA <i>del 23 mar 2025</i>	Il giardiniere folgorato salvato dal papà con un massaggio cardiaco = Giardiniere fuori dal coma, salvo grazie al papà <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 7</i>	pag. 4
NUOVA FERRARA <i>del 23 mar 2025</i>	Testa a testa per la vetta Ma sul palco c'è il derby <i>di Corrado Magnoni</i>	<i>a pag 32</i>	pag. 5
NUOVA FERRARA <i>del 23 mar 2025</i>	Despar 4 Torri senza pietà Faenza crolla <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 34</i>	pag. 7
REPUBBLICA BOLOGNA <i>del 23 mar 2025</i>	Bernardi e la città "Per noi la cultura è creare bellezza" = Bernardi "Così investiamo sulla bellezza della città Da Mutiai droni al basket" <i>di Marco Merlini</i>	<i>a pag 7</i>	pag. 8
REPUBBLICA BOLOGNA <i>del 23 mar 2025</i>	Concerti, spettacoli e presentazioni di libri <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 11</i>	pag. 10
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 23 mar 2025</i>	Il 21enne folgorato è uscito dal coma «Salvato dal papà» <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 73</i>	pag. 11
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 23 mar 2025</i>	Auto in fiamme dopo lo scontro <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 76</i>	pag. 12
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 23 mar 2025</i>	Congresso di Fratelli d'Italia, poster di contestazione: «Esaltati» <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 76</i>	pag. 13
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 23 mar 2025</i>	«La bonifica all'ex Siapa? Conclusa in estate» <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 76</i>	pag. 14
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 23 mar 2025</i>	Maratona di lettura con i fan di Tolkien <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 77</i>	pag. 15
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 23 mar 2025</i>	Lou Rhodes in coppia con Rohan Heath, aspettando il Paolo Prosperini Trio <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 80</i>	pag. 16
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 23 mar 2025</i>	Bivio Corticella, il Fiorenzuola per rialzarsi <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 101</i>	pag. 17
RESTO DEL CARLINO RE... <i>del 23 mar 2025</i>	Impianto di biogas a Santa Vittoria «Consiglio aperto alle domande» <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 72</i>	pag. 19

RESTO DEL CARLINO RE... [Il Fai ci svela quattro meraviglie nascoste](#)
del 23 mar 2025 di REDAZIONE a pag 80

pag. 20

IL CASO SI È RISVEGLIATO DAL COMA

Il giardiniere folgorato salvato dal papà con un massaggio cardiaco

«Il ragazzo si è svegliato dal coma. Non ci sono danni cerebrali, né di altro tipo. È chiaramente ancora debole ma è stato trasportato all'ospedale Maggiore di Bologna dopo essere stato ricoverato al Bufalini di Cesena. Lo ha salvato il padre con il massaggio cardiaco». A dare la buona notizia è il sindaco di Pieve di Cento, Luca Borsari, dopo essere riuscito a parlare con i genitori dell'operaio di 22 anni rimasto folgorato giovedì 20 marzo mentre stava po-

tando i rami di alcune piante nelle campagne di Castello d'Argile.

continua a pagina 7

Era stato folgorato

Giardiniere fuori dal coma, salvo grazie al papà

SEGUE DALLA PRIMA

Il 22enne (residente a Pieve di Cento) era stato trasferito in ospedale in gravissime condizioni ma nelle ultime ore il primo cittadino ha potuto

rassicurare sul suo decorso ospedaliero: «Ho appena avuto la gioia di parlare con suo papà - spiega Borsari - . Il padre ha chiamato i soccorsi e lo ha salvato con massaggio cardiaco e respirazione bocca a bocca.

Tutta la comunità di Pieve di Cento sta vivendo un profondo e dolcissimo

solievo e non vede l'ora di riabbracciarlo» ha concluso il sindaco

Mauro Giordano

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:1-5%,7-4%

Testa a testa per la vetta Ma sul palco c'è il derby

Promozione

La sfida a distanza fra Mesola e Comacchiese continua
Portuense-Masi con punti salvezza in palio e Cappellari in panchina

di **Corrado Magnoni**

Ferrara Si preannuncia una giornata fondamentale.

A guidare il gruppo ci sono Mesola e Comacchiese, appaite in vetta, ma alle loro spalle la lotta è serrata e ogni punto può fare la differenza. partiamo allora dalla testa, dove il Mesola affronta il Valsanterno in una partita tutta da seguire: i castellani giocano ancora una volta a Pontelangorino, ma il campo "neutro" non è un ostacolo per una squadra che sta dimostrando grande solidità e continuità. Alla vigilia non si registravano defezioni: tutti presenti agli ordini di mister Oscar Cavallari e grande concentrazione per continuare a sognare.

La Comacchiese, invece, è attesa da una trasferta insidiosa, andando ad affrontare lo

Junior Corticella. La testa, inevitabilmente, va anche alla semifinale secca di Coppa in programma mercoledì sera contro il Bentivoglio, ma in campionato non ci sono margini per abbassare la guardia, anche perché le squadre di bassa classifica fanno tribolare e i bolognesi hanno una gran fame di punti, per uscire dalla zona bollente che vuol dire retrocessione diretta. La corsa al titolo è apertissima e ogni passo falso può pesare come un macigno.

Spettacolo assicurato anche al G&G Stadium, dove la Centese ospita l'Msp. Due squadre che amano giocare a viso aperto, ma con i padroni di casa all'inseguimento della zona playoff. Match che si preannuncia molto combattuto.

Casumaro a Trebbo di Reno al gran completo e pronto a sfruttare ogni occasione per proseguire nella cavalcata a guida Sergio Rambaldi. I padroni di casa, invece, cercano

una vittoria per uscire dalla zona payout.

La X Martiri va a Gaggio Montano per una sfida con il Faro ricca di spunti. I protetti dovranno rinunciare allo squalificato Pavinato, ma confidano nel recupero - seppur non al 100% - di Pallara e Aguiari, due pedine fondamentali nello scacchiere di mister Davide Bolognesi. I padroni di casa, dal canto loro, cercano continuità per provare a scalare ancora qualche posizione.

Nella zona calda della classifica si gioca un'autentica sfida salvezza tra Felsina e Consandolo: entrambe vogliono e devono vincere, perché un pareggio servirebbe poco a due squadre che hanno bisogno di ossigeno e punti per uscire dai bassifondi. Meglio: se i bolognesi possono comunque avvantaggiarsi di un punticino, i rossoblù argentani rischiano di essere risuc-

chiati sul fondo della graduatoria, in quegli ultimi due posti che significano retrocessione diretta: sarebbe davvero una punizione eccessiva per la squadra di mister Andrea Dirani.

Arriviamo sul fondo della classifica e troviamo il match più atteso di giornata: il derby tra Portuense e Masi Torello Voghiera. Sul sintetico di Portomaggiore atmosfera elettrica, rivalità sentita e punta a fare risultato sperando nella scintilla accesa dal cambio in panchina, con "Bubu" Cappellari grande motivatore. ●

La giornata
I castellani ospitano
il Valsanterno
I lagunari trovano
lo Junior Corticella



La Centese
accoglie
l'Msp
per una gara
che si
annuncia
come
spettacolare
e divertente

**Sul sintetico
di Portomaggiore
va in scena
un scontro diretto
che appare decisivo**

Le altre

Il Consandolo
tenata
di ritrovare
la retta via
con il Felsina
mentre
la X Martiri
può giocare
senza patemi
sul sintetico
di Gaggio

Girone C	
Così oggi	
(19° di ritorno, ore 14.30)	
Atletico Castenaso-Valsetta L.	
Centese-Msp	
Faro Gaggio Montano-X Martiri	
Felsina-Consandolo	
Junior Corticella-Comacchiese	
Mesola-Valsanterno	
Petroniano-Bentivoglio	
Portuense E.-Masi Torello V.	
Trebbo-Casumaro	
Classifica	
Comacchiese	56
Mesola	56
Valsetta Lagaro	54
Bentivoglio	52
Valsanterno	51
Centese	48
Casumaro	43
Faro Gaggio Montano	42
Msp	40
X Martiri	39
Petroniano	38
Felsina	29
Portuense Etrusca	29
Atletico Castenaso	28
Trebbo	26
Consandolo	26
Junior Corticella	23
Masi Torello Voghiera	23



Peso:58%



Peso:58%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

Drl Despar 4 Torri senza pietà Faenza crolla

► Non si fa certo spaventare la Despar dai giovani della Raggisolaris Academy Faenza, che provano a dare del filo da torcere al Pala Aeffe, in una gara fisica e nervosa, combattuta ad alta intensità, provocando la durissima reazione di Caselli e compagni, che li stendono con un rotondissimo 91-62. Nella giornata della presentazione della nuova divisa, i granata spingono subito sull'acceleratore (28-17 al 10', poi 37-17 firmato Beccari e Grazi) e, dopo essere andati all'intervallo avanti 44-30, subiscono

il recupero dei romagnoli, che, con Garavini e la tripla di Bendandi, si avvicinano sul 54-48. Gli animi si scaldano e sono ancora Grazi e Cristoni a rimettere in carreggiata la Despar sul 63-54. Faenza paga la fatica della rimonta e la Despar del coach Dalpozzo si ricompone. Caselli riprende a macinare punti, Dalpozzo Jr. e Grazi non perdonano dall'arco e la difesa ferrarese manda in tilt l'attacco ospite: l'ultimo parziale di 28-8 spegne ogni speranza di successo per la Raggisolaris. La Despar vince con 29 lunghezze di scarto e aggancia in testa al

girone la Vis Persiceto, con una gara da recuperare e lo scontro diretto a favore. Il tabellino dei granata: Bianchi 4, M. Dalpozzo 12, Caselli 21, Grazi 16, Pusinanti 8, Cristoni 9, Beccari 12, Ghirelli, Bertocco, Cattani 9, Ghiselli. Sabato prossimo i granata saranno di scena a Castelmaggiore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:8%

Bernardi e la città “Per noi la cultura è creare bellezza”

di **MARCO MERLINI** a pagina 7



1 Marco Bernardi a capo di Illumia

Bernardi “Così investiamo sulla bellezza della città Da Muti ai droni al basket”

di **MARCO MERLINI**

La quinta edizione della rassegna benefica “Imprese Riuscite”, ad aprile, vedrà a Bologna un evento con due leggende del basket come Sasha Danilovic e Carlton Myers. È questo l'ultimo regalo in ordine di tempo di Illumia (insieme a Dino Corsini, Faac e Macron) alla città. Alla guida dell'azienda il presidente Marco Bernardi, uno dei figli del fondatore Francesco. E proprio Marco decide di raccontare il mondo che ruota intorno a un'impresa da un miliardo di euro di fatturato. Un mondo che parla di cultura, sociale e sport, di politica e di città. «Cerchiamo di valorizzare tutto ciò che è bellezza, questo è nel nostro dna», confida.

Bernardi, perché avete scelto Bologna?

«I miei genitori sono marchigiani e si sono spostati qui per fare l'università. E qui hanno messo

radici. Bologna è una città di grandissima vivacità culturale, artistica, sportiva. Mi piace l'idea di stare in un luogo in cui ci sia un dibattito franco su tutto. Qui c'è molta vivacità politica e anche se dialetticamente non sempre è affine a me, è molto interessante».

Di chi è stata la scelta di rimanere qui?

«La persona che ha capito quanto qui la nostra realtà potesse crescere è stato mio padre. Io lo vedevo attraverso la scelta degli uffici: mio padre sceglieva sedi che erano il triplo più grandi di quanto serviva. È accaduto in via Galliera e anche in via Carracci: quando siamo arrivati eravamo in 40-50, ora questi uffici contengono più di 200 persone. Oggi essere qui è strategico, siamo al centro di uno snodo economico».

A Bologna vi siete fatti conoscere per una serie di iniziative. Com'è nata ad esempio l'idea degli spettacoli natalizi?

«A un certo punto abbiamo deciso di fare un regalo alla città. Abbiamo cominciato tre anni fa con il

Requiem di Mozart diretto da Muti, poi nel 2023 con i droni in piazza VIII Agosto e lo scorso anno con lo spettacolo Vertigine in Piazza Maggiore. L'idea non era proprio quella della restituzione di qualcosa a una città che ci ha dato tanto, quanto il gusto di essere partecipi della bellezza di Bologna».

Di questi, però, Vertigine ha destato qualche perplessità.

«Dopo Muti, i droni hanno avuto un tale effetto “wow”, che le aspettative sono cresciute. E così è nata un'idea: se l'anno prima avevamo guardato verso l'alto, questa volta avremmo guardato



Peso: 1-4%, 7-52%

verso il basso, ma con la stessa profondità. Le simulazioni davano questa impressione, ma alla prova dei fatti questo si è verificato solo in parte. Ce ne dispiace ma sono anche contento che non sia andato tutto come volevamo, perché ci rimette con i piedi per terra e ci permetterà di rilanciare quest'anno».

Che cos'è per lei la cultura?

«Nel nostro dna c'è la ricerca di valorizzare tutto ciò che è bellezza, perché la bellezza ti aiuta a vivere meglio. Ci piace l'idea di offrire la possibilità, seppur in un periodo limitato di tempo, di consentire alle persone di riappropriarsi di quello che il cuore desidera».

Bologna è anche politica: il suo appoggio a Elena Ugolini alle recenti Regionali è stato chiaro e manifesto. Lo rifarebbe?

«La mia esposizione è stata a titolo personale. Ho preso posizione perché per una volta non ho votato il male minore: conosco Elena Ugolini, ne ho stima e quindi mi sono sentito libero. Questo non mi ha creato problemi, l'ho fatto

perché ci credevo anche sapendo che si trattava di un'impresa impossibile».

Questo modello potrebbe essere replicato sulla città?

«Come scelta civica sì. Il fatto che possa esserci qualcuno che viene dalla società civile, che sia conosciuto e stimato e si mette in gioco, può essere un modello replicabile. Non ho idea se possa pensare di correre a Bologna, bisogna chiederlo a lei. In una città come la nostra, però, il civismo è un aspetto interessante, d'altra parte anche all'esperienza di Guazzaloca ho guardato con simpatia».

Si vedrebbe mai in politica?

«No perché sono una persona pratica. La politica ha tempi e dinamiche impossibili».

La vostra sede si trova in Bolognina. Come convivete con questa realtà?

«Purtroppo è un quartiere che ha problemi di droga, spaccio e degrado. Qui l'amministrazione deve intervenire in maniera decisa. Sappiamo che è un percorso lungo, ci vorrebbero scelte coraggiose:

servono contributi e progetti che migliorino la realtà che ci circonda».

Qui peraltro dovrebbe nascere il Museo della Cultura Italiana.

«È un progetto che cura mio padre. So che è in una fase di aspettativa, ci vuole un allineamento tra pubblico e privato. Ad oggi non è detto che il giusto equilibrio tra i soggetti si trovi e che il progetto si realizzi. Sicuramente per la Bolognina la sua nascita sarebbe un fattore molto positivo».

Credo molto nel civismo,
per questo ho sostenuto
Elena Ugolini. La politica?
Non fa per me.
E ad aprile chiamo Myers
e Danilovic

IL PRESIDENTE DI ILLUMIA



↑ Marco Bernardi, bolognese, nato nel 1977, è presidente di Illumia dal 2016



Peso:1-4%,7-52%

Concerti, spettacoli e presentazioni di libri

● The man I love

Primo appuntamento della rassegna ideata da Paolo Fresu "Jazz on Symphony": sono tre grandi artiste come Ornella Vanoni, Malika Ayane e Simona Molinari a cantare celebri temi d'amore. Oggi, Manzoni, via de' Monari 1/2, ore 20.30, ingresso 30-50 euro.

● Casa Morandi

Marco Morandi e Marianna Morandi, figli e fratelli d'arte, si esibiscono per raccontare aneddoti della loro vita. Oggi, Celebrazioni, via Saragozza 234, ore 18, ingresso 28 euro.

● La Montagna Incantata

Archiviozeta e il capolavoro di Thomas Mann. Oggi, Arena del Sole,

via Indipendenza 44, ore 11.30, ingresso 7,86 euro.

● Gente di facili costumi

Spettacolo scritto da Nino Marino e Nino Manfredi, con Flavio Insinna e Giulia Fiume. Regia Luca Manfredi. Oggi, Duse, ore 21, ingresso 23-31 euro.

● Radio Clandestina

Roma, le Fosse Ardeatine, la Memoria, uno spettacolo di Ascanio Celestini. Oggi, Pieve di Cento, Teatro Alice Zeppilli, piazza A. Costa 17, ore 18.

● Andreas Staier

Il clavicembalista tedesco si esibisce in Sala Bossi al Conservatorio (piazza Rossini) in un programma tra '600 e

'700. Il concerto è l'anteprima della rassegna Pianofortissimo&Talenti. Oggi, ore 17.30, biglietti 10-15 euro.

● Zuppi e Prodi

Il libro di Vannino Chiti, Valerio Martinelli e Chiara Pazzaglia "Due generazioni, una rivoluzione. Proposte per affrontare le sfide comuni". Con Matteo Maria Zuppi e Romano Prodi. Lunedì, Salaborsa, piazza del Nettuno 3, ore 17.



Peso: 11%

Il 21enne folgorato è uscito dal coma «Salvato dal papà»

Potava i rami sul cestello e ha urtato dei fili elettrici
Il sindaco: «Massaggio cardiaco del padre decisivo»

CASTELLO D'ARGILE

«Il ragazzo si è svegliato dal coma. Non ci sono danni cerebrali, né di altro tipo. È chiaramente ancora debole e resterà al Bufalini per qualche giorno».

A parlare è Luca Borsari, il sindaco di Pieve di Cento che dà un aggiornamento sulle condizioni di salute del suo giovane concittadino di ventuno anni rimasto vittima di un brutto incidente sul lavoro a Castello d'Argile, mentre stava potando degli alberi assieme al padre.

E da quanto è emerso finora è stato proprio il genitore a salvargli la vita, prima che arrivassero i soccorsi, praticandogli un massaggio cardiaco e la respirazione bocca a bocca mentre era al telefono con il 118.

Giovedì scorso, intorno alle 11,30, il giovane si trovava a Castello d'Argile, in via Rusticale, nel giardino di una abitazione

privata su un cestello di un mezzo di lavoro, e si stava apprestando a potare degli alberi. A un certo punto il 21enne, per cause in via di accertamento, avrebbe urtato dei fili dell'alta tensione.

Il giovane era rimasto folgorato dalla corrente elettrica. Era stato dato l'allarme e sul posto erano intervenuti i sanitari del 118, i carabinieri della locale stazione dell'Arma e il sindaco di Argile, Alessandro Enriquez, per sincerarsi dell'accaduto. Il ragazzo era stato portato con l'elisoccorso all'ospedale Bufalini di Cesena. Enriquez aveva poi avvertito il collega Borsari dell'infortunio sul lavoro, visto che riguardava un cittadino di Pieve.

Dopo i primi soccorsi, il ragazzo era stato appunto portato con l'elisoccorso all'ospedale nel reparto grandi ustionati della struttura ospedaliera di Cesena. «Ho appena avuto la gioia - continua il primo cittadino che spiega la dinamica dell'incidente - di parlare con suo papà. E ci ten-

go a nome suo e della mamma a chiarire che il giovane non è dipendente ma è un artigiano, lavoratore autonomo. Stava eseguendo un intervento di potatura insieme a suo padre, anche lui artigiano (con una ditta specializzata, ndr). Era sul cestello con l'imbragatura, il cestello ha inavvertitamente toccato i cavi elettrici». E il primo cittadino aggiunge altri particolari: «Il padre ha chiamato i soccorsi e ha salvato il figlio con massaggio cardiaco e con la respirazione bocca a bocca. Tutta la comunità di Pieve di Cento sta vivendo un profondo e dolcissimo sollievo e non vede l'ora di riabbracciarlo».

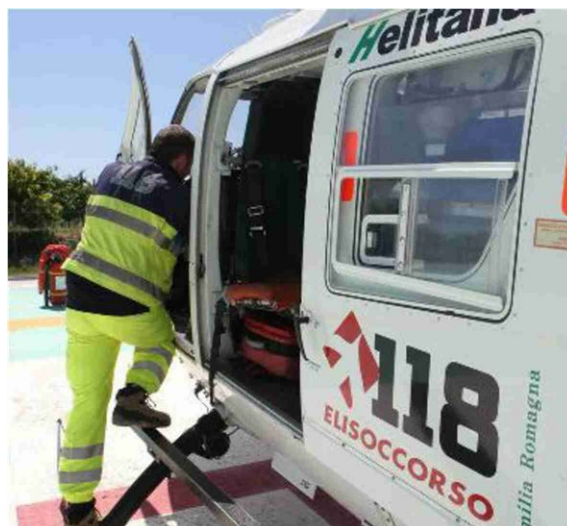
Il giovane è conosciuto in paese in particolare nel mondo dello sport, nella disciplina del rugby giocando a un buon livello.

Pier Luigi Trombetta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROMESSA DEL RUGBY

«L'uomo, al telefono col 118, gli ha anche fatto la respirazione bocca a bocca»



Peso:39%

BENTIVOGLIO, DUE PERSONE FERITE

Auto in fiamme dopo lo scontro

Ancora un incidente nella Bassa dove ieri, poco dopo le 18, sulla Trasversale di Pianura, a Bentivoglio, all'altezza dell'uscita per il casello dell'Interporto, un'auto ha preso fuoco dopo l'impatto con un furgone. Secondo quanto appreso, alla base dello scontro ci sarebbe una

mancata precedenza. Sul posto, oltre ai vigili del fuoco da Bologna con alcuni mezzi e un'autobotte, i carabinieri della Compagnia di Molinella. Due persone hanno riportato ferite di media gravità e una terza è rimasta illesa: gli occupanti dell'auto, infatti, sono riusciti a scendere dal mezzo

prima che diventasse una palla di fuoco. Lunghe code però nel tratto di strada.

z. p.



L'auto andata a fuoco ieri pomeriggio sulla Trasversale di Pianura dopo l'impatto con un furgone



Peso:10%

Congresso di Fratelli d'Italia, poster di contestazione: «Esaltati»

Eletti i coordinatori di zona davanti al senatore Lisei e al deputato Ue Cavedagna

CASTEL MAGGIORE

Si è tenuto a Castel Maggiore, nella Casa del volontariato, il congresso di Fratelli d'Italia degli 8 Comuni dell'Unione Reno Galliera. Durante l'incontro so-

no stati eletti i coordinatori di zona. Alla presenza dell'eurodeputato Stefano Cavedagna e del senatore Marco Lisei, la capogruppo in Regione, Marta Evangelisti, ha presieduto il congresso che ha eletto Michele Ferriani per Pieve e Castello d'Argile; Alessandro Testi per Bentivoglio e San Giorgio di Piano; Diego Mazzanti per San Pietro in Casale e Galliera; Umberto Negri per Castel Maggiore e Argelato. Diego Baccilieri è stato confermato delegato territoriale. Non è mancata una picco-

la contestazione, con un cartello affisso durante il convegno all'ingresso della sala da anonimi che hanno accusato FdI di essere una «nicchia di esaltati» (**foto a destra**). Negri: «Siamo persone perbene che si confrontano con tutti e proseguiranno nel farlo sempre e comunque».

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:13%

«La bonifica all'ex Siapa? Conclusa in estate»

Il sindaco Zanni nell'area dove operava l'azienda chimica. «In futuro sorgeranno nuove attività, stiamo incontrando varie imprese»

GALLIERA

Cosa sta succedendo oggi all'interno del sito ex Siapa? È questa forse la domanda che i residenti di Galliera si domandano e la curiosità aumenta nel vedere quotidianamente mezzi che entrano ed escono dai cancelli che delimitano l'area. L'ex Siapa, Società italo americana prodotti antiparassitari, è un'azienda collocata in un'area di oltre 17 ettari in pieno centro abitato nel Comune di Galliera, ormai chiusa dal 1999 e oggetto di bonifica.

«L'impresa che si è aggiudicata i lavori, la stessa per entrambi i progetti, sta lavorando senza sosta sulle aree con l'obiettivo di concludere i lavori nel più breve tempo possibile – dichiara il sin-

daco Stefano Zanni (foto)–. Parliamo di interventi anche molto complessi e delicati, alcuni già conclusi, alcuni in fase di ultimazione e altri in corso di realizzazione. La previsione rispetto alla conclusione di questi interventi è l'estate 2025. Sono numerosi gli imprevisti che abbiamo dovuto affrontare durante lo svolgersi delle attività, vista la complessità dell'intervento in corso, e questo nonostante un lavoro di dettaglio che ci ha permesso di evitare molti altri imprevisti, probabilmente ancor più complessi e delicati».

Le opere continueranno fino al raggiungimento della bonifica del sito per poi proseguire con le attività volte alla rigenerazione urbana. «Ed è proprio la rigenerazione urbana del sito l'altro grande obiettivo sul quale sta lavorando l'amministrazione, in modo parallelo, per far sì che – una volta bonificata – l'area possa essere restituita alla collettivi-

tà e trovare nuova vita – prosegue Zanni –. Il Comune negli ultimi anni ha infatti realizzato un documento di indirizzo strategico di sviluppo del sito. Sono numerose le imprese già incontrate con cui sono state avviate interlocuzioni con l'obiettivo di collocare nuove attività sull'area».

«Attraverso queste linee guida stiamo ricercando possibili fonti di finanziamento – sottolinea l'assessore all'Urbanistica, Giulia Ventura –, supportate da investitori e dalla partecipazione a bandi che possano concedere finanziamenti e quindi opportunità. Il primo tassello su cui stiamo lavorando è quello di realizzare una nuova sede per l'associazione Croce Italia Comuni di Pianura, proprio all'interno del sito ex Siapa, in una porzione dell'area già oggi disponibile all'insediamento di nuove funzioni perché non inquinata».

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:27%

Maratona di lettura con i fan di Tolkien

Martedì prossimo, il 25 marzo, è il Tolkien Reading Day. Come lo scorso anno, insieme alla fumetteria GECO di Pieve di Cento e con il coordinamento di Sebastiano Rassinari, a partire dalle 18,30 appuntamento nella biblioteca comunale Le Scuole a tutti gli appassionati di Tolkien per un momento di

lettura condivisa, a cui tutti sono invitati. Tema di quest'anno: 'Fellowship and Community'. L'iniziativa rientra nel calendario del Patto per la lettura - Pieve di Cento città che legge. Giovedì 27 marzo, invece, alle 15.30 verrà presentato 'Arthur Rimbaud e la sua Africa: metamorfosi di un poeta maladetto' di Sandro Tirini. Andrea Marcuz

dialogherà con l'autore. L'iniziativa è organizzata da Libera Università e rientra nel calendario del Patto per la lettura - Pieve di Cento città che legge.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:9%

Lou Rhodes in coppia con Rohan Heath, aspettando il Paolo Prosperini Trio

Nei club gli appuntamenti raffinati e lontani dalle consuetudini del mainstream. Questa sera e domani, tra novità e standard jazz americani

È come riempire i calici di magia, un potente promemoria che può verificarsi quando artisti provenienti da background e generi diversi finiscono per unirsi: a proporlo stasera dalle 22 al **Bravo Caffè** per voce e tastiere sono **Lou Rhodes**, cantautrice nominata ai Mercury e fondatrice dei Lamb, con il progetto Kiiōtō, e il cantautore e tastierista multi-platino **Rohan Heath**. Insieme (**nella foto**) hanno registrato *'As Dust We Rise'*, un album che indaga lo spazio e l'energia sobillati dal pop, dal jazz e dall'elettronica, sopraelevate ibride e creative che avvalano, commistioni tra generi. Scritte e parzialmente registra-

te negli studi di Lou e Rohan a Londra e nel Wiltshire, le canzoni dell'album sono state poi portate nello studio del produttore Simon Byrt. Un nuovo capitolo di collaborazioni innovative nell'industria musicale, firmato da una coppia dinamica, vagante in un mondo in cui le note spesso si conformano a schemi prevedibili. Fusione di suoni e di stili unici di due entità musicali distinte, al riparo dalle consuetudini del mainstream. «Questo è un disco che non si sottrae ai grandi temi della vita – dice Lou – ci siamo rimboccati le maniche per questo. Ed è quello che ha fatto lo stesso Byrt utilizzando registrazioni analogiche e ap-

parecchiature d'epoca».

In **Cantina Bentivoglio** (ore 22) domani le luci si accendono sul **Paolo Prosperini Trio** a declinare standard jazz americani con qualche digressione manouche. Una sorta di prova generale del progetto che lo storytelling bolognese proporrà sabato venturo in sestetto presentando l'ultimo disco *'Per amore o per mancanza di idee migliori'*.

Gian Aldo Traversi



Peso: 20%

Bivio Corticella, il Fiorenzuola per rialzarsi

Serie D Ore 14,30: il Sasso Marconi atteso dal derby con l'Imolese. Mentre il Progresso fa visita alla corazzata Tau Altopascio

di **Nicola Baldini**

BOLOGNA

E' atteso da un fondamentale crocevia per la salvezza il Corticella di Michele Nesi. Alle 14,30 di oggi, il team biancazzurro ospiterà il fanalino di coda del campionato Fiorenzuola con un unico risultato a disposizione, ovvero la vittoria. A causa di un rendimento altalenante, Rizzi e compagni si trovano al sestultimo posto, a quota 29 punti, e in piena bagarre per non retrocedere.

Sia chiaro, visti i propositi di inizio stagione (una sorta di anno zero dopo l'addio di Alessandro Miramari e di numerosi big), il campionato condotto sin qui dal Corticella è da considerare tutto sommato positivo, ma, per poter effettivamente ambire al grande sogno rappresentato dalla salvezza, serve un'ulteriore scintilla.

L'auspicio, per il team del 'Bivati', è quello che questa scintilla possa finalmente arrivare oggi. Tre punti sarebbero fondamentali non solo per la classifica, ma anche per il morale visto che, nell'ultimo turno andato in scena due settimane fa prima dello stop per il torneo di Viareggio, la band di Nesi ha rimediato una pesantissima sconfitta per 4-0 nel sentito derby salvezza andato in scena sul campo dei 'cugini' del Progresso. Considerando, poi, che nelle prossime settimane dovrebbe arrivare la pesante penalizzazione (si parla di 9 punti) allo Zenith Prato, ecco che, con un successo oggi, le quotazioni salvezza del Corticella potrebbero davvero lievitare.

SASSO MARCONI

La vittoria interna (3-2) di due settimane fa contro la diretta rivale per la salvezza San Marino ha rappresentato un autentico toccasana per il Sasso Marconi di Ivan Pedrelli che, grazie a questo successo, è subito riuscito ad abbandonare la zona playoff in cui era sprofondata a causa di una lunga serie di risultati negativi.

La classifica parla ora di dodicesimo posto a quota 31 punti, ma, viste le sole due lunghezze di vantaggio sulle sabbie mobili, è logico affermare che i gialloblù dovranno dare continuità per evitare di rivedere i fantasmi e, al contrario, per riuscire a risalire una volta per tutte la graduatoria del girone D di serie D. In questo senso, non può che essere considerata determinante la sfida esterna in programma oggi sul campo dell'Imolese.

I rossoblù, squadra più giovane del raggruppamento, si sono resi protagonisti dell'ennesima stagione ampiamente sopra le righe come dimostrato dai 38 punti già messi a referto. Le due sconfitte consecutive contro Prato e Pistoiese hanno forse spento i sogni playoff del team di Imola che, a questo punto, vuole chiudere il prima possibile il discorso salvezza raggiungendo la fatidica quota 40.

Ma lo stesso obiettivo ce l'ha la formazione di Pedrelli che, nella difficile trasferta di oggi, dovrà far valere la maggiore fame di punti: solo con una prestazione perfetta sarà possibile far ritorno a Sasso Marconi con l'intera posta in palio.

Nicola Baldini

CASTEL MAGGIORE

Sta vivendo il momento più esaltante della sua stagione il Progresso di Davide Marchini. Grazie a un girone di ritorno ampiamente sopra le righe,

come dimostrato dai 15 punti raccolti in dieci partite, il team di Castel Maggiore è riuscito ad abbandonare la zona playoff e ad agganciare addirittura il decimo posto a quota 33. A rendere il tutto ancora più magico ci hai poi pensato il sentito derby contro il Corticella andato in scena prima della sosta e che ha visto prevalere i rossoblù con il roboante punteggio di 4-0. Guai, però, ad adagiarsi sugli allori visto che, nonostante questo ruolino positivo, le lunghezze di vantaggio sulle sabbie mobili sono appena quattro. Per arrivare alla fatidica quota 40 (in realtà di punti potrebbero bastarne anche meno vista la quasi certa penalizzazione che incombe sullo Zenith Prato), il Progresso dovrà affrontare nel migliore dei modi queste sette partite che lo separano dalla fine del campionato.

Fare conti, però, rappresenterebbe un errore, con la band di Marchini che dovrà, al contrario, vivere alla giornata. In questo senso, non può che essere considerata importante la complicata sfida esterna in programma oggi in terra toscana. I rossoblù faranno visita al Tau Altopascio, terza forza del campionato alla ricerca del miglior piazzamento nella griglia playoff. Vista la forza degli avversari, servirà un grande Progresso per far ritorno a Castel Maggiore con un risultato positivo.

n. b.



Peso:58%



Un momento del derby tra Progresso e Corticella (Schicchi)



Il Sasso Marconi in azione contro il San Marino (Schicchi)



Peso:58%

Martedì alla sala Falegnami

Impianto di biogas a Santa Vittoria «Consiglio aperto alle domande»

GUALTIERI

Si torna a parlare del progetto dell'impianto di biometano a Santa Vittoria, nel prossimo consiglio comunale di Gualtieri, convocato per martedì 25 marzo alle 19: non in municipio ma alla sala Falegnami di palazzo Bentivoglio, in quanto si prevede un pubblico numeroso, interessato all'argomento. Si discu-

te di una variazione al bilancio di previsione e di un'interrogazione e una mozione proprio sull'impianto di biometano, presentate dai consiglieri di opposizione di GualtieRinnova.

Era stato richiesto pure un consiglio comunale aperto agli interventi dei cittadini. Per ora non è in programma, ma per martedì sera il sindaco Federico Carnovali (**foto**) ha dato piena disponibilità a trattenersi nella sala dopo il consiglio, proprio per dar voce alle persone intenzionate

a intervenire su questo tema. Dunque, il post consiglio potrà diventare una specie di «seduta aperta», con la possibilità di poter esprimere giudizi, porre domande e avanzare eventuali proposte e idee, così come avvenuto in occasione di alcune recenti assemblee convocate a Santa Vittoria e a palazzo Bentivoglio di Gualtieri.



Peso:13%

Il Fai ci svela quattro meraviglie nascoste

A Reggio aprono le porte il Mauriziano e Palazzo Rocca Saporiti. A Gualtieri, il Salone dei Giganti e il Teatro sociale: un'occasione unica

Proseguono oggi gli eventi delle Giornate Fai di Primavera, che coinvolgono anche la realtà reggiana. In particolare, i cittadini possono visitare spazi storici come il Mauriziano, Palazzo Rocca Saporiti con la biblioteca medica Corradini di Reggio, oltre a palazzo Bentivoglio con l'annesso teatro Sociale e il ristrutturato Salone dei Giganti a Gualtieri. In città dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 18 (ultimi ingressi alle 12 e alle 17) si accede al Mauriziano in via Pasteur, luogo di grande valore architettonico e artistico, che deve la sua fama in particolare ai soggiorni estivi del poeta Ludovico Ariosto. Alle 15, alle 16 e alle 17 in programma i laboratori «Furiose in-

terazioni» per bambini e famiglie. E a Palazzo Rocca Saporiti, in via Murri (zona ex ospedale Spallanzani), si possono ammirare gli ultimi interventi architettonici, che hanno consentito all'edificio una più precisa collocazione a servizio delle attività scientifiche e culturali di ambito medico e in particolare la collocazione della Biblioteca Medica, valorizzata dalla preziosa raccolta Corradini, con testi di letteratura medico scientifica dalla seconda metà del Cinquecento al 1782.

A Gualtieri riapre per l'occasione il Salone dei Giganti di Palazzo Bentivoglio, dopo oltre due anni di cantiere. L'altro pomeriggio proprio il Salone dei Giganti ha ospitato un importante incontro promosso dal Rotary Club di

Guastalla e dal Fai, con gli interventi dei rispettivi presidenti, Ardilio Magotti e Roberta Grassi, con ospite l'architetto Carlo Blasi, unico progettista italiano che ha lavorato al recupero della Cattedrale di Notre Dame di Parigi dopo il disastroso incendio. Si è parlato del tema del «restauro», oltre che del recupero di palazzo Bentivoglio e del suo immenso salone, che vuole essere – come ha sottolineato il sindaco Federico Carnevali – un punto di partenza per un rilancio del «borgo» gualtierese.

Antonio Lecci

NELLA DIMORA DELL'ARIOSTO
Visite dalle 10 alle 13
e dalle 14,30 alle 18
In programma anche
laboratori per bimbi



Roberta Grassi, presidente della delegazione reggiana del Fondo per l'Ambiente; uno scorcio del ritrovato teatro sociale di Gualtieri e gli affreschi stupefacenti della Sala dei Giganti di Palazzo Bentivoglio



Peso:46%